

## **WORKSHOP DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE E COLLABORAZIONE NELLE PRATICHE E NEI PROCESSI**

### **ESITI DEL WORKSHOP**

In esito all'apertura del bando per le autocandidature, sono risultati aderenti i sigg.ri:

Arch. Sergio Bossolasco  
Geom. Gianfranco Ambrogio

Espresso il rammarico per la scarsa adesione ad una iniziativa che pareva opportuna al fine di generare un virtuoso ciclo di reciproca collaborazione, si è proceduto alla trattazione degli argomenti proposti nelle date dell'11 e 20 ottobre 2016.

Nelle date fissate si è proceduto alla trattazione degli argomenti.

Oltre agli aderenti all'iniziativa, sono inoltre presenti:

il Dirigente Arch. Alessandro Mola  
il Capo Servizio Edilizia Privata Paolo Odello  
gli istruttori del Servizio Edilizia Privata:  
Geom. Dario Ravinale  
Arch. Daniela Ghigo  
Geom. Silvio Bertone.

#### **Sanatoria Giurisprudenziale**

E' stata fatta una disamina dell'istituto specificando la particolare situazione del Comune di Fossano e la presenza di una importante documentazione sul sito comunale, esito dell'incontro svoltosi nell'ottobre del 2015 e visibile al link

<http://www.comune.fossano.cn.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17150&idArea=44650&idCat=44650&ID=44650&TipoElemento=area>

#### **Interventi su fabbricati legittimati con "Condono"**

E' stato descritto il recente approccio della Regione Piemonte, per tramite di pareri, che ha portato ad interpretare come realizzabili, sui fabbricati oggetto di condono, solamente interventi di natura manutentiva e conservativa con esclusione di ristrutturazione e menchemeno ampliamento. Il tutto viene descritto sulla scorta della giurisprudenza sviluppata e degli incontri svolti dal Comune di Fossano presso i competenti uffici regionali con il conseguente scambio epistolare che ha confermato tale decisione, valutata di particolare complessità per l'effettiva operatività.

#### **Contributo straordinario di urbanizzazione**

Con l'ausilio degli elaborati della deliberazione del Consiglio Comunale, si è data ampia descrizione dell'istituto sancito dall'articolo 16 comma 4 lett. d ter del DPR 380/2001 s.m.i., apportando anche esempi pratici e descrivendo la genesi della normativa e le declinazioni a livello regionale e comunale.

#### **Estensione dell'istituto del parere preventivo in particolar modo per evitare difficoltà nella formulazione delle istanze di sanatoria**

Si è condiviso preliminarmente la delicatezza dell'argomento, in quanto la presentazione di una sanatoria, se per errore di valutazione evolve in un diniego, comporta l'innescio di provvedimenti di rimessa in pristino o l'applicazione dell'istituto della fiscalizzazione estremamente oneroso, circostanze dovute ma che, se inattese, possono generare notevoli problemi.

L'ufficio descrive la difficoltà nel tempo tipicamente destinato ai colloqui con i professionisti, ad inquadrare tutti gli aspetti per cui si evidenzia l'importanza che il professionista non proceda a presentazione sommarie ma allo spaccettamento delle problematiche effettive.

Particolare attenzione è stata rivolta all'importanza che la descrizione dell'intervento sia reale e non si presti a dubbi rispetto al mendacio. Viene anche evidenziato che le nuove tecnologie di analisi territoriale satellitare consentono agli uffici di effettuare sopralluoghi in remoto che vengono in effetti realizzate dal personale istruttorio.

Viene quindi avviata una discussione sulla possibilità che le richieste documentali avvengano per via telefonica. Viene tuttavia replicato che le attuali procedura di tracciabilità dei tempi degli iter procedurali e la necessità di ingegnerizzazione delle procedura non consentono l'utilizzo – in una struttura di elevata complessità quale quella di Fossano ed in particolar modo del Servizio di Edilizia Privata – di strumenti non chiari ed efficienti.

Viene ulteriormente richiesto come sia possibile identificare amministrativamente le procedure edilizie per poter accedere agli sgravi fiscali. Viene sul punto ricordato che l'ufficio ha emesso una dettagliata circolare che ha chiarito come sia sufficiente in molte circostanze l'autocertificazione, mentre surrettizie modalità di ricondurre interventi a titoli abilitativi non congrui è prassi pericolosa oltretutto in contrasto con l'esigenza di semplificazione richiesta da più parti e necessaria per una economia generale del procedimento.

Dall'esito della discussione scaturiscono alcune **proposte operative**, eventualmente sviluppabili l'anno venturo:

- illustrazione di cos'è il parere preventivo
- incentivo dell'utilizzo delle richieste pareri in via telematica e istituzione delle FAQ
- se vi fossero dei differenti orientamenti da parte della Regione in merito alla accennata vicenda degli interventi realizzabili su immobili oggetto di condono, il Comune avviserà nelle consuete modalità
- reinviare il parere in relazione alla possibilità di sgravi fiscali.

**20 dicembre 2016**